

Presentato a Bruxelles il nuovo Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Città della Ceramica". Presente anche Cesare Baccetti di Montelupo Fiorentino in qualità di vice presidente dell'associazione italiana città della ceramica e presidente dell'associazione Terre di Toscana

Un soggetto europeo forte in grado di promuovere progetti internazionali a sostegno della ceramica. Le città della ceramica hanno creato i presupposti per ottenere finanziamenti internazionali in vista della nuova programmazione europea nell'ambito della cultura e dell'artigianato.

Lo hanno fatto costituendo un soggetto internazionale in grado di dialogare con l'Europa e di accedere ai finanziamenti della nuova programmazione, che privilegiano progetti proposti da realtà appartenenti a diversi stati.

Il 30 gennaio, a Bruxelles si è tenuta l'Assemblea Generale di fondazione del nuovo Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Città della Ceramica" e fra i soci fondatori c'è anche il comune di Montelupo Fiorentino.

Il GECT "Città della Ceramica" è composto dalle quattro storiche associazioni nazionali (italiana, francese, spagnola ed italiana) delle Città della Ceramica, che raggruppano complessivamente 97 Città Europee di antica tradizione ceramica.

In occasione dell'Assemblea, che ha visto la presenza dei venti delegati nazionali (in rappresentanza per l'Italia oltre al Presidente di AiCC, Stefano Collina, i Vicepresidenti territoriali Claudio Gheller Assessore del Comune di Nove, Cesare Baccetti di Montelupo Fiorentino presidente di Terre di Toscana, Lucio Rubano Consigliere del Comune di Cerreto Sannita ed il Sindaco di Sciacca Fabrizio di Paola), sono state tracciate le linee generali di attività, che consisteranno nella sviluppo di progetti di cooperazione tra i paesi membri, in particolare nelle materie dello sviluppo economico, della cultura e turismo, dell'innovazione tecnologica e risparmio energetico e della formazione, tramite la ricerca di finanziamenti europei.

«Il lavoro per arrivare alla costituzione di questo soggetto è stato lungo, ogni associazione della ceramica nazionale ha ricevuto l'autorizzazione preventiva dal Ministero dell'industria di ogni Stato. Questo soggetto permetterà di dialogare direttamente con l'Europa. L'aspetto innovativo è proprio che questo nuovo organismo è costituito da un raggruppamento di città di diversi stati europei che si mettono in rete», spiega Cesare Baccetti.

Il nuovo soggetto e il ruolo dell'Europa, come occasione di sviluppo e di progettazione congiunta fra i popoli, anche alla luce dell'avvio della nuova programmazione Europea 2014/2020 saranno oggetto di un convegno internazionale che si terrà a Montelupo Fiorentino il 28 febbraio 2014. Tale convegno è finanziato nell'ambito del progetto Europeo "Euro-Tracenet" per lo sviluppo della ceramica tradizionale.